

Comune di MALEO
Provincia di Lodi

STUDIO DELLA COMPONENTE
GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA
DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12
D.G.R. 30 novembre 2011, n° 9/2616

CARTA DI FATTIBILITA' GEOLOGICA DELLE AZIONI DI PIANO

Tavola: 8




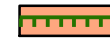

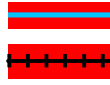




Data: giugno 2012

Scala 1:10.000

dot. Marco Daganti
GEOLOGO

via A.Diaz, 22 - Codogno (L.O.)
tel. e fax 0377.438021 - portatile 335.6785021
e-mail: marco.daganti@golomb.it

Con la collaborazione di:
dot.ssa geol. Federica Fasola

LEGENDA					
AMBITO DI APPLICAZIONE		ART.	LIMITAZIONI	PRESCRIZIONI	
INTERO TERRITORIO COMUNALE		Art. 1	Caratterizzazione geologica, geotecnica e sismica dei terreni di fondazione.	- Caratterizzazione geologica, geotecnica e sismica dei terreni di fondazione (D.M. 14.01.2008). - Per opere classificate dal D.D.T.O. n° 1990/03 della Regione Lombardia dovranno essere valutati gli aspetti derivanti dalla pericolosità sismica locale attraverso l'analisi di secondo e terzo livello prevista dalla D.G.R. 7574/2008.	
		Art. 2	Planificazione e tutela idraulica del territorio.	- Applicazione del principio di invarianza idraulica. - Ogni progetto di urbanizzazione e di infrastruttura che preveda l'impermeabilizzazione di nuove superfici deve individuare, attraverso specifico studio, un adeguato recettore delle acque meteoriche. - Qualsiasi intervento che incida sullo sviluppo del reticolo idrico deve prevedere, in fase progettuale, il compimento delle opere necessarie a garantire la funzionalità idraulica assoluta dal reticolo stesso.	
		Art. 3	Disciplina delle aree produttive interessate da nuovi interventi urbanistici e/o edili.	- Verifica qualitativa delle matrici geologico-ambientali rispetto alla specifica destinazione d'uso dell'area.	
		Art. 4	Fascia C del P.A.L.	- Applicazione delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico.	
CLASSI DI FATTIBILITA'	SIMBOLO	SOTTOCLASSE			
CLASSE 1 Fattibilità senza particolari limitazioni	ASSENTE				
CLASSE 2 Fattibilità con moderate limitazioni		2A	Art. 5	Caratteristiche geotecniche dei terreni di copertura.	- Applicazione delle prescrizioni di cui all'art.1.
		2B	Art. 6	Bassa soggiacenza della falda e vulnerabilità intrinseca dell'acquifero superficiale da alta ad elevata.	- Tutela qualitativa delle acque sotterranee. - Sconsigliata la realizzazione di scantinati e seminterrati. - Valutare il grado di saturazione dei terreni costituenti il sedime di fondazione di nuove strutture e le possibili escursioni piezometriche della falda.
		3A	Art. 7	Terreni di scadenti caratteristiche geotecniche associate a una scarsa soggiacenza della falda.	- Sono sconsigliati nuovi interventi di urbanizzazione e la realizzazione di nuove infrastrutture (quali strade, ferrovie, strutture a rete interrate ecc.).
CLASSE 3 Fattibilità con consistenti limitazioni		3B	Art. 8	Scarpe morfologiche.	- Sono vietati interventi che possono alterare i caratteri morfologici, paesaggistici e naturalistici. - Sono vietati nuovi interventi di urbanizzazione e di nuova edificazione: sugli edifici esistenti sono ammessi interventi edilizi secondo specifica norma di attuazione. - Per gli interventi edilizi e/o di urbanizzazione compatibili con i regolamenti vigenti dovrà essere redatto specifico studio geologico e geotecnico in relazione alla stabilità della scarpa e a quella delle strutture in progetto.
		3C	Art. 9	Incisioni del reticolo secondario ai margini del Livello Fondamentale della Pianura.	- Qualsiasi trasformazione d'uso del suolo ed eventuali interventi edilizi e infrastrutturali saranno subordinati a opere di riduzione del rischio derivate da fenomeni di destabilizzazione delle scarpate che avvengono generalmente a opera delle acque superficiali e d'infiltrazione.
		4A	Art. 10	Reticolo idrografico e opere idrauliche.	- Applicazione delle norme di Polizia Idraulica.
CLASSE 4 Fattibilità con gravi limitazioni		4B	Art. 11	Fascia A del P.A.L.	- Applicazione delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico.
		4C	Art. 12	Discarica di rifiuti solidi urbani (R.S.U.).	- Aree occupate dal corpo della discarica e relative infrastrutture, per le quali è vietata qualsiasi trasformazione d'uso del suolo.
SCENARIO DI PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE					
	Z4a - Effetti di amplificazione litologica.				
	Z3a - Effetti di amplificazione topografica (scarpe morfologiche principali).				